



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MOTTA CAMASTRA" - ROMA

Sede: Via Motta Camastra, 155/d - 00132 Roma - XVI Distretto - C.F. 97712910583 - C.M. RMIC8E900B

☎ 0620762812-fax 0620749343 - ✉ rmic8e900b@istruzione.it - rmic8e900b@pec.istruzione.it - www.icviamottacamastra.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DEI TRE ORDINI DI SCUOLE E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI

(Approvato nella seduta del 10 maggio 2017)

PREMESSA

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della delibera del Collegio dei Docenti, previa indicazione operativa del Dipartimento Continuità, stabilisce i criteri generali di formazione delle sezioni/classi e di inserimento degli alunni nuovi iscritti alle classi prime dei tre ordini di scuole del nostro Istituto Comprensivo.

Essendo questo regolamento valido per tutti gli anni scolastici, salvo modifiche e/o integrazioni deliberate dal Consiglio di Istituto, l'anno scolastico di riferimento si intende quello relativo alle iscrizioni. Di norma, nel mese di gennaio-febbraio di ciascun anno, le famiglie iscrivono i propri figli alle scuole dei vari ordini (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) per l'anno scolastico successivo a quello in corso.

I criteri contenuti nel Regolamento di Istituto per la formazione delle classi prime fanno riferimento:

- Alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime dei tre ordini di scuole: infanzia, primaria e secondaria primo grado.
- All'inserimento di studenti in corso d'anno.
- All'iscrizione di alunni stranieri.

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

1. favorire la crescita e la maturazione degli alunni, quindi, favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
2. costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e che garantiscano **equieterogeneità** al loro interno;
3. garantire l'**omogeneità** tra sezioni/classi parallele.
4. garantire l'uguaglianza di opportunità educative a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Per realizzare tali finalità è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

La raccolta delle informazioni fornite dalla scuola di provenienza e necessarie per la formazione delle classi avviene mediante incontri collegiali ed un apposito strumento di rilevazione dati, predisposto dalla Commissione Continuità Educativa e Orientamento ai sensi delle norme vigenti in materia di passaggio di informazioni e di tutela della privacy.

CRITERI GENERALI

1. INSERIMENTO NELLE SEZIONI/CLASSI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il Dirigente Scolastico, con i membri del Dipartimento Continuità, inserirà gli alunni nelle sezioni/classi, tenendo presenti i seguenti criteri:

- sentirà il parere dei gruppi Glh e Gli e del referente del sostegno.
- valuterà l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni/classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno diversamente disabile;
- Nel caso vi siano più alunni disabili, essi verranno divisi equamente nelle sezioni/classi tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza.

2. INSERIMENTO NELLE SEZIONI/CLASSI DEGLI ALUNNI CON DSA E BES

Il Dirigente Scolastico, con i membri del Dipartimento Continuità, inserirà gli alunni nelle sezioni/classi, tenendo presenti i seguenti criteri:

- Sentirà il parere del Referente DSA e BES;
- Inserirà gli alunni DSA o BES rispettando le indicazioni della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, della C.M. 8/2013, delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 02/2014 e delle successive modificazioni ed integrazioni normative in materia;
- Valuterà l'opportunità di inserire gli alunni DSA e BES nelle sezioni/classi in cui sia presente un docente di sostegno, tenendo conto della criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità;
- Nel caso vi siano più alunni in situazione DSA e BES essi verranno equamente divisi nelle sezioni/classi;
- Gli alunni stranieri non alfabetizzati o in via di alfabetizzazione verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diverse indicazioni del Dirigente scolastico che indichino l'iscrizione ad una classe diversa, previo accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno.

3. CRITERI GENERALI COMPOSIZIONE SEZIONI/CLASSI

I criteri generali di composizione delle sezioni/classi terranno conto in modo equilibrato:

- Del numero di alunni tra le sezioni/classi in rapporto alla presenza di alunni disabili, con DSA o BES;
- Del numero di maschi e femmine;
- Dell'eterogeneità dei gruppi di provenienza;
- Dell'equietogeneità di ciascun gruppo classe rispetto al livello delle competenze degli alunni e del curriculum prescelto dalle famiglie (Esonero IRC).

Si porrà attenzione:

- Agli abbinamenti/separazioni di alunni consigliati e motivati dai docenti del precedente ordine di scuola.
- Alle eventuali segnalazioni da parte dei genitori riguardanti questioni riservate, anche legate a gravi e comprovati problemi legati ad aspetti caratteriali e comportamentali tra alunni;

- All'eventuale preferenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione, qualora non siano in conflitto con le norme precedentemente espresse e comunque le preferenze non potranno superare la quota percentuale del 25% ad insegnante per gruppo insegnante, per il quale ne sia stata espressa richiesta scritta nella domanda all'atto dell'iscrizione.

Non saranno prese in considerazione desiderata scritte che siano state presentate presso gli Uffici di Segreteria dell'Istituto in data successiva al momento dell'iscrizione.

- A sensibilizzare le famiglie ad iscrivere i propri figli, frequentanti lo stesso anno di corso (es. fratelli, gemelli), in sezioni/classi diverse, per favorirne una crescita autonoma. Non si darà corso alle richieste riguardanti la modifica dei gruppi classe dopo la loro formazione.

4. ISCRIZIONI AD ANNO SCOLASTICO INIZIATO DA ALTRA SCUOLA (TRASFERIMENTI)

Le iscrizioni alle sezioni/classi ad anno scolastico iniziato sono disposte dal Dirigente Scolastico. L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole seguirà i seguenti criteri:

- Verifica di disponibilità di posti nel plesso richiesto dalla famiglia;
- Assegnazione dell'alunno alla sezione/classe meno numerosa, tenuto comunque conto delle situazioni problematiche.

5. SPOSTAMENTO DI ALUNNI NELLE CLASSI PARALLELE DELLO STESSO ISTITUTO

Lo spostamento di alunni in classi parallele dello stesso Istituto, con un diverso tempo scuola, è disposto dal Dirigente scolastico, sulla base di valide e circostanziate motivazioni da parte dei genitori che ne richiedono lo spostamento, i quali dovranno addurre dichiarazione personale e certificazione, attestante la motivazione che ha comportato la richiesta di spostamento stessa (certificazione lavorativa, certificazione sportiva agonistica, certificazione riguardante gravi motivi di salute...). Sarà richiesta anche una Relazione ai docenti affinché esprimano un parere sull'istanza delle famiglie in merito ai motivi adottati. La Relazione sarà inserita nel Fascicolo Personale e accompagnerà lo studente nella sua carriera scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Nella scuola dell'Infanzia le sezioni sono di norma eterogenee per favorire l'ampliamento dei rapporti interpersonali dei bambini di diverse età.

L'eterogeneità delle sezioni consente di allargare le esperienze e le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento anche mediante situazioni di aiuto reciproco e di apprendimento socializzato. Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

- 1. equità numerica tra i sessi;**
- 2. pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita (gennaio-giugno, giugno-dicembre);**
- 3. equa distribuzione nelle sezioni dei bambini problematici e dei casi sociali rilevati o segnalati;**
- 4. inserimento in sezioni diverse di gemelli, fratelli e cugini.**

In ciascuna sezione non può essere presente, di norma, più di un alunno diversamente abile.

Le iscrizioni, nel corso dell'anno, seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e la valutazione, a cura del Capo d'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati, dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Nella formazione dei raggruppamenti, oltre i criteri generali sopra enunciati, si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- 1. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;**
- 2. suddividere equamente i bambini per età (1° semestre e 2° semestre di nascita);**
- 3. suddividere equamente i bambini per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a anni o per meno di 2 anni);**
- 4. distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;**
- 5. dividere gli alunni provenienti dalle diverse scuole dell'infanzia, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza o tutti se non più di tre;**
- 6. Suddividere equamente eventuale bambini anticipatori;**
- 7. Inserimento in classi diverse di gemelli, fratelli e cugini;**
- 8. Indicazioni dei docenti della scuola dell'infanzia relative a:
 apprendimento - comportamento – situazione familiare - gravi e particolari situazioni sociali, caratteriali e comportamentali;**
- 9. Valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia.**

Nel limite del possibile e, fatti salvi i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali esigenze, avanzate per iscritto al Dirigente Scolastico dai genitori, entro la data del 15 giugno.

Le richieste dei genitori sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri indicati, in assenza di eventuale parere contrario delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

- 1. genere maschile/femminile ed età;**
- 2. fasce di livello;**
- 3. comportamento;**
- 4. rendimento scolastico nelle varie discipline;**
- 3. separare, per evitare un'eccessiva dipendenza l'uno dall'altro, gli alunni con eventuali legami di parentela (fratelli o gemelli);**
- 4. distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;**
- 5. suddividere gli alunni provenienti dalle diverse classi di scuola primaria, mantenendo all'interno della classe di destinazione gli alunni in numero pari o inferiore a tre e comunque almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza;**

6. assegnare gli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti o del consiglio di classe;

7. inserire, se possibile, un solo portatore di handicap per classe.

8. Se richiesto dai genitori all'atto dell'iscrizione gli alunni frequentanti le future prime classi potranno essere inseriti nelle stesse sezioni frequentate dai fratelli nell'anno scolastico in corso o nei due precedenti.

Nel limite del possibile e fatti salvi i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali esigenze avanzate per iscritto al Dirigente Scolastico dai genitori entro la data del 15 giugno.

Eventuali spostamenti tra classi prime di Scuola Secondaria richieste dai genitori o proposte dai docenti, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico sentite le motivazioni adottate dai proponenti.

MODALITA' OPERATIVE

Prima fase (entro il mese di Ottobre)

Nomina da parte del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti della Funzione Strumentale e dei membri del Dipartimento Continuità per la formazione delle classi prime dei diversi ordini di scuola. Presiede la commissione il Dirigente Scolastico.

Seconda fase (entro la terza settimana di Giugno)

Calendarizzazione delle attività del Dipartimento relative a:

1. programmazione ed attuazione degli incontri funzionali alla raccolta dati (docenti della scuola di ordine inferiore, gruppo di lavoro Glh e Gli, Referenti per il Sostegno, Dsa e Bes)
 2. analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati:
- docenti infanzia - docenti classi terminali primaria;
 - docenti classi terminali primaria - docenti secondaria di primo grado classi terze;
- elaborazione proposta di composizione delle classi per i tre ordini.

Terza fase (entro la quarta settimana di Giugno):

Formulazione della composizione delle classi ed assegnazione delle sezioni/classi da parte del Dirigente scolastico previa verifica:

-della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente Regolamento da parte del Dipartimento Continuità.

Potranno essere presenti alle sedute, in cui verranno formate le classi prime, tutti gli insegnanti che presumibilmente saranno assegnati a tali classi dal Dirigente Scolastico. Il loro ruolo sarà propositivo verso i membri del Dipartimento e collaborativo durante i lavori di formazione. In caso di difficoltà a raggiungere un obiettivo comune, il potere decisionale sarà rimesso nelle mani del Dirigente scolastico e dei membri del Dipartimento Continuità.

Quarta fase (entro la prima settimana di settembre)

Pubblicazione all'albo della composizione delle classi prime dei tre ordini di scuole.